



VERBALE N. 3/2020 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "LEGALITA' (PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E CONTRASTO DEI FENOMENI MAFIOSI)"

SEDUTA DEL 12/06/2020

L'anno duemilaventi addì dodici del mese di giugno alle ore 11:50, nella sala rappresentanza di piazza Martiri della Libertà, 1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la commissione consiliare permanente "Legalità (promozione della cultura della legalità e contrasto dei fenomeni mafiosi)".

Partecipa all'adunanza il Segretario della commissione Zanzottera Luisa, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede Davide Ripamonti nella qualità di Presidente della commissione.

Risultano presenti:

n.	Nome	Cognome	Qualifica	Gruppo consiliare
1	Davide	Ripamonti	Presidente	PD – Partito Democratico
2	Chiara	Mandaradoni	Componente Effettivo	Alberto Rossi Sindaco Scelgo Seregno
3	Aberto Valerio	Rivolta	Componente Effettivo	Cambia Seregno
4	Chiara Marica	Novara	Componente Effettivo	Forza Italia
5	Edoardo	Trezzi	Componente Effettivo	Lega – Salvini Lombardia – Lega Lombarda
6	Tiziano	Mariani	Componente Effettivo	Noi X Seregno

E' presente il Sindaco Alberto Rossi e l'Assessore William Viganò.

Il Presidente Ripamonti introducendo l'argomento iscritto al punto 1) dell'ordine del giorno: "Operazione freccia duro colpo all'ndrangheta in Brianza. Considerazioni ed iniziative.", ringrazia per la disponibilità dimostrata ad essere presenti alla commissione convocata in via d'urgenza per gli avvenimenti accaduti ieri, a seguito dell'operazione dei carabinieri che hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. del Tribunale di Milano nei confronti di 22 soggetti, di cui 21 italiani e un serbo. Si tratta di 16 misure di custodia cautelare in carcere, 4 agli arresti domiciliari e 2 obblighi di dimora. I soggetti coinvolti sono tutti ritenuti, a vario titolo, responsabili di associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione e acquisizione indebita di esercizi pubblici.

Gli indagati sono accusati di reati commessi con l'utilizzo del metodo mafioso. Agli arrestati sono state contestate anche la detenzione e porto abusivo di armi oltre all'associazione finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

Continua, prima di tutto, esprimendo un plauso alle Forze dell'Ordine e alla Magistratura per il lavoro svolto, e dicendo che obiettivo della commissione di oggi, convocata in presenza nonostante l'emergenza coronavirus, vuole essere un segnale forte a sostegno della legalità e delle istituzioni, individuando proposte atte a contrastare, ciascuno per la propria parte, la criminalità organizzata.

Unanimemente viene riconosciuto il ruolo che BrianzaSicura, a cui il comune di Seregno ha da poco aderito, dovrà rivestire in questo frangente per diffondere la cultura della legalità.

Il consigliere Trezzi, unendosi al plauso nei confronti dei Magistrati e delle Forze dell'Ordine, aggiunge l'importanza di dare subito un segnale forte di presenza attiva sul territorio, sensibilizzando il più possibile la cittadinanza, oltre che con BrianzaSicura anche con qualsiasi altre forme o persone che possano dare un fattivo contributo per far sentire una voce a sostegno della legalità e delle istituzioni.

Il consigliere Mariani riferisce di aver letto l'ordinanza cautelare e riconosce il fatto positivo di essere riusciti, anche se dopo più di un anno, ad individuare e consegnare alla giustizia queste persone.

Secondo lui sarebbe opportuno fare conoscere i contenuti dell'ordinanza con appositi dibattiti nelle scuole, e, altresì, far conoscere che esiste anche la "mafia dei colletti bianchi", cioè la commistione fra professionisti e imprenditori devianti, che entrano in contatto dove operano gli apparati infedeli della pubblica amministrazione.

Il Sindaco Alberto Rossi interviene ribadendo il ruolo importante rivestito da questa commissione, e l'importanza di aver aderito a BrianzaSicura, pur esprimendo rammarico che tale adesione non sia venuta per unanimità dell'intero consiglio comunale, ma con l'astensione delle minoranze. Continua dicendo che il percorso di questa commissione è diverso dalle altre, molto più importante e che può cambiare il volto della città a prescindere dal colore politico. Si congratula con il Presidente Ripamonti per aver voluto convocare la commissione subito per un momento di confronto ed è d'accordo a voler fare una dichiarazione congiunta con tutte le forze politiche per ribadire l'impegno di reagire alla criminalità organizzata.

Il Sindaco Rossi prosegue il suo intervento mostrandosi contrariato per quanto insinuato dal consigliere Mariani in riferimento alle "mafie dei colletti bianchi", ritenendo tale intervento non accettabile se riferito ad operazioni effettuate dall'Amministrazione da lui guidata.

A questo punto, in conseguenza delle esternazioni del consigliere Mariani interviene il Presidente Ripamonti il quale richiama il consigliere Mariani ad attenersi al tema della seduta, e di rivolgersi alle sedi competenti nel caso ritenesse di aver riscontrato nelle scelte politiche dell'Amministrazione operazioni poco chiare e trasparenti.

Interviene il consigliere Novara, la quale sottolinea come questi fatti dimostrino come la mafia sia radicata nel tessuto sociale della Brianza. E' d'accordo che si debba svolgere una campagna di sensibilizzazione alla legalità soprattutto nelle scuole e suggerisce che bisogna trovare delle misure concrete per aiutare le vittime e convincere a far sporgere denuncia presso le autorità competenti da parte chi ha subito minacce e/o ritorsioni. Inoltre prosegue dicendo che l'astensione a BrianzaSicura non era un voto di contrarietà.

Interviene il consigliere Rivolta, il quale riconosce come si stia facendo ancora poco nella quotidianità per contrastare il fenomeno mafioso e che in questi casi si dovrebbero superare le divergenze politiche ed affrontare questa problematica con spirito comunitario: il messaggio delle istituzioni deve essere chiaro e condiviso da tutte le parti politiche.

Interviene nuovamente il Sindaco il quale preannuncia l'intervento dell'Assessore Viganò, circa l'ottenimento di un finanziamento ad un progetto dell'Amministrazione; ritiene importante il coinvolgimento di altri comuni, associazioni di volontariato, professionisti, in modo di agire in sinergia con essi al fine di arrivare al cambiamento culturale necessario perché tutti si sentano in dovere di combattere il fenomeno mafioso.

Prende la parola l'Assessore Viganò il quale illustra i punti salienti di tale progetto finanziato dal Ministero dell'Interno, indirizzato alle scuole medie e superiori.

Continua comunicando che verrà coinvolta anche la commissione sicurezza al fine di svolgere un'azione di supporto alle attività commerciali, associazioni di categoria ed ai giovani imprenditori. Il Corpo di Polizia Locale sarà presente con un controllo attivo sui vari locali frequentati soprattutto da giovani.

Il consigliere Vismara ritiene giusto fare un comunicato congiunto per far sapere alla cittadinanza in modo chiaro che l'Amministrazione tutta prende le distanze dalla criminalità organizzata. Continua dicendo che bisogna dare il buon esempio in prima persona a non frequentare determinate persone e luoghi di dubbia moralità.

Il consigliere Mandaradoni rimarca il fatto che fra gli indagati risultino tanti giovani, quindi è necessario intervenire sulla fascia di popolazione giovanile con segnalazioni mirate sui locali che è opportuno evitare per contrastare questo fenomeno.

Pertanto all'unanimità si decide di emettere un comunicato congiunto per far sentire una voce comune a sostegno della legalità e delle istituzioni.

In conclusione il Presidente Ripamonti riepiloga i punti salienti emersi dalla discussione della seduta:

- sensibilizzare l'opinione pubblica, soprattutto intervenendo nelle scuole;
- supportare il settore produttivo ad avere fiducia negli organi proposti ed a denunciare;
- attivare una formazione mirata per il Corpo di Polizia Locale come disposto dalla L.R. 17/2015.

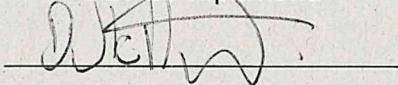
Conclude dicendo che si farà portavoce presso BrianzaSicura del dibattito odierno.

Alle ore 12.45 il Presidente Ripamonti chiude la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Davide Ripamonti



IL SEGRETARIO

Luisa Zanzottera

